



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2016**

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____
Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

VI^ AREA SOCIO CULTURALE DETERMINAZIONE

N. 107 del 30/05/2016

OGGETTO: Concessione Assegni Nuclei Familiari – Anno 2016

In data 30 Maggio 2016, nella residenza Municipale, su proposta del responsabile del procedimento e istruttore del presente provvedimento sig.ra Rosa Gravina

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr. Giovanni SICURO**

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19/08/2015, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015 – 2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio 2016 è stato differito al 31/03/2016, giusto decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015, art. 2 (G.U. Serie Generale n. 254 del 31/10/2015) – con successivo Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016 il termine è stato ulteriormente differito al 30/04/2016 e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. omissis...

Visto l'art.65 della Legge 23/12/98 art. n.448, come modificato dall'art.50 della Legge 144/99 che prevede la concessione di un assegno economico a favore dei nuclei familiari con tre o più figli, tutti con età inferiore ai 18 anni;

Letto il regolamento di attuazione dei predetti articoli, emanato con Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale 15/07/1999, n. 306, entrato in vigore il 21/09/1999, che disciplina la modalità di concessione del beneficio;

Visto il Decreto 21/12/2000 n. 452 che adotta il Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare;

Visto, altresì, il Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016 con il quale è stato comunicato che restano fermi per l'anno 2016 la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità di cui al Comunicato del Dipartimento per le politiche della Famiglia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2015.

Precisato che le soglie per poter accedere all'assegno per il nucleo con almeno tre figli minorenni, deve essere inferiore a € 8.446,00 precisando che l'importo del contributo per l'anno 2016, così come per l'anno 2015, è pari a € 1.836,90;

Atteso che la concessione delle prestazioni spetta al Comune, individuato quale soggetto erogatore, mentre al pagamento degli assegni provvederà l'INPS sulla base dei dati forniti dal Comune;

Viste le richieste pervenute dai signori : B.M.A. – C.G. – C.D.P. – C.S – C.G.P. – D'A.M. – D.M.. – F.A. – G.I. – I.F – L.V. – L.D. – L.P. – P.F. – T.A.; meglio indicati agli atti d'ufficio ed intese ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno per i nuclei familiari;

Considerato che le richiedenti, a seguito di istruttoria, hanno i requisiti familiari ed economici per ottenere il suddetto beneficio, come da modello ISEE 2016 acquisito;

Visto il decreto sindacale di nomina quale funzionario responsabile ad interim della 6^a Area Servizi Sociali – Pubblica Istruzione n. 167 del 31/12/2015;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visto il vigente Regolamento dell'Ente;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa indicate e che in questa parte si intendono integralmente trascritte:

- 1) di concedere l'assegno economico spettante per l'anno 2016 a favore dei signori di seguito indicati:

	Beneficiario	N. Prot.	data	Periodo	Importo
1.	B.M.A.	12685	11/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
2.	C.G.	14257	26/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
3.	C.D.P.	14436	30/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
4.	C.S.	14495	30/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
5.	C.G.P.	13806	20/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
6.	D'A. M.	14444	30/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
7.	D.M.	14498	30/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
8.	F.A.	12484	10/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
9.	G.I.	13390	17/05/16	01/01/2016 - 31/08/2016	1.244,50
10.	I.F.	13713	19/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
11.	L.V.	13502	18/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
12.	L.D.	14296	26/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
13.	L.P.	14501	30/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
14.	P.F.	13701	19/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90
15.	T.A.	12722	11/05/16	01/01/2016 - 31/12/2016	1.836,90

- 2) di dare atto che l'ufficio servizi sociali trasmetterà all'INPS, per via telematica i dati relativi ai beneficiari, per i provvedimenti di competenza, dando atto che l'effettiva erogazione dell'assegno spetta all'INPS, con nessun onere a carico del ns. Comune.

IL RESPONSABILE DELLA VI AREA
F.to Dr. Giovanni SICURO

L'ISTRUTTORE DEL PROVVEDIMENTO
F.to Rosa GRAVINA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Francesca CAPRIULO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 30 Maggio 2016

Il Capo Area/resp. proc.
F.to Dr. Giovanni Sicuro